

Allegato tecnico alla deliberazione di Giunta Comunale n. ... del....

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DEL VERDE E DELLA BIODIVERSITA' .

Il Settore Verde urbano e territoriale ha avviato la redazione del *Piano del Verde e della Biodiversità* (di seguito *Piano*) secondo gli indirizzi previsti dalla Legge n. 10/2013 art. 3, dalle *Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile* e dalla *Strategia nazionale del verde urbano* (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Comitato per lo sviluppo del Verde pubblico).

La redazione del Piano, prevista anche quale piano attuativo dalla Strategia di Transizione Climatica del Comune di Brescia è stata finanziata dal Ministero della transizione ecologica a mezzo del "*Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*" a mezzo di Decreto Direttoriale 117 del 15/04/2021 con ammissione a finanziamento in data 31.12.2021.

Tra le motivazioni di redazione del Piano del Verde e della biodiversità del Comune si rammentano:

- disporre un quadro conoscitivo chiaro dell'infrastruttura pubblica verde-blu del Comune di Brescia;
- valutare, anche economicamente, i servizi ecosistemici forniti dall'infrastruttura pubblica verde-blu;
- guidare e orientare le scelte del Comune di Brescia nella gestione del verde pubblico nei prossimi 10 anni;
- affrontare la crisi climatica, contribuendo per quanto possibile a contrastarla e adattando la città alle sfide che essa ci imporrà;
- individuare le modalità con le quali contribuire, attraverso il verde, a risolvere le problematiche ambientali di Brescia (aria, acqua e suoli inquinati);
- salvaguardare e valorizzare la biodiversità come elemento cardine dell'ecosistema urbano;
- contribuire a rendere Brescia più verde, più sana, più fresca, più bella.

Per la redazione del suddetto Piano, il Settore ha voluto avvalersi di uno staff multidisciplinare considerati i risvolti trasversali della materia. In particolare ha coinvolto:

- l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) mediante con protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale di Brescia con delibera n. 268 del 27.06.2022 e da ERSAF, con delibera del CdA n. VI – 287 del 29 giugno 2022, e formalizzato in data 05.09.2022, gli enti hanno instaurato un rapporto di collaborazione per la redazione di studi, piani e programmi di rilevanza ambientale relativi al territorio urbano e periurbano del comune di Brescia tra i quali come primo impegno vi è la redazione del Piano del verde e della biodiversità con funzione di coordinamento;
- L'Arch. Gioia Gibelli cui è stato affidato con determina dirigenziale n. 2221 del 12/09/2022 il servizio di architettura e ingegneria concernente le attività di pianificazione relative alla Redazione del Piano del Verde e della biodiversità del Comune di Brescia, in particolare per gli aspetti di coerenza pianificatoria e urbanistica alla normativa comunale già in essere;

- Etifor Srl cui è stato affidato con disposizione dirigenziale n.0214029 PG del 07/07/2022 il servizio di valutazione dei Servizi Ecosistemici nell'ambito della redazione del Piano del verde e della biodiversità;

Dato atto che in data 24 e 27 ottobre 2023 sono stati presentati i primi contenuti del Piano, agli enti, al mondo imprenditoriale e di categoria, alle associazioni ambientaliste e alle consulte e in data 6 dicembre 2023 alla Commissione Consiliare Ecologia, Ambiente e Protezione Civile;

Preso atto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27/06/2001, il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. e la L.R. 11/03/2005 n. 12 e s.m.i. prevedono la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

Considerato che il *Piano del verde e della Biodiversità* rappresenta un nuovo strumento di natura volontaria, non previsto da specifica normativa di settore, ma che si pone come piano 'trasversale' e di indirizzo strategico di strumenti di pianificazione e programmazione a scala comunale, al fine di orientarli ad obiettivi di miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, al mantenimento delle specie, incrementando la biodiversità urbana e le capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita. In particolare attraverso:

- o strategie per la diffusione di infrastrutture verdi e blu su tutto il territorio comunale per contrastare le vulnerabilità climatiche potenziando e implementando le reti ecologiche e di interconnessione con le aree protette periurbane;
- o la valutazione dei servizi ecosistemici generati dall'infrastruttura verde e lo sviluppo di strategie e strumenti di pianificazione per massimizzare gli stessi;
- o le strategie per rafforzare la biodiversità urbana.

Considerato altresì che il *Piano*:

- avrà carattere di piano strategico di medio lungo periodo e potrà divenire documento del PGT (a seguito di apposita variante) per le parti inerenti la trasformazione e l'uso dei suoli;
- che il contesto riguarda l'intero contesto cittadino che comprende sia le aree urbane (edificate e verdi) che le aree periurbane costituite da ambienti seminaturali che interessano colline, le aree agricole a cintura della città, i Parchi locali di interesse sovracomunale delle Colline e delle Cave di Brescia, con particolare riferimento alle aree di proprietà comunale;

Premesso quanto sopra e constatata pertanto la particolare valenza strategica pianificatoria di settore del Piano, si propone di avviare la procedura di *Verifica di assoggettabilità alla VAS* al fine di una completa valutazione degli aspetti ambientali, coinvolgendo di conseguenza gli Enti a diverso titolo competenti ed i portatori di interesse, nonché quanti già coinvolti nella fase di presentazione sopra richiamata.

Il Responsabile del Settore Verde Urbano e territoriale

Dott. agr. Graziano Lazzaroni